



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Città Metropolitana di Milano

Settore Lavori Pubblici

DISCIPLINARE D'INCARICO

Disciplinare d'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori misure contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori per il Progetto Bando periferie "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana – Progetti Territoriali Nord Milano – Connessioni ciclabili del nodo d'interscambio Cinisello Balsamo - Sesto San Giovanni – Monza (M1 Bettola) - Studi di fattibilità di cui alle delibere: G.C. n. 130 del 23.6.2016 e G.C. n. 22 del 17.01.2013.

Tra la sottoscritta Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo, di seguito denominata "Committente", con Partita Iva: 00727780967 - Codice Fiscale: 01971350150, con sede in Via XXV Aprile n°4 - Cinisello Balsamo (MI) che affida l'incarico professionale alle condizioni successivamente specificate

E

il professionista iscritto all'ordine degli di e Provincia al n° con P.I., con sede studio in, in via n°, di seguito denominato "Professionista o soggetto incaricato", che accetta l'incarico alle condizioni successivamente specificate.

PREMESSO CHE:

Tipologia e caratteristiche del progetto

Il progetto mira alla creazione di nuovi tratti di percorsi della rete ciclabile locale che mettano in collegamento le stazioni/fermate ferroviarie e del Trasporto Pubblico

Locale, creando una rete ciclabile di interscambio tra i Comuni di Cinisello Balsamo, Milano, Sesto San Giovanni e Monza.

In particolare lo studio di Fattibilità, predisposto congiuntamente dai Comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni, è volto a potenziare le strategie d'intervento sul tema della **mobilità ciclabile di scala territoriale** per valorizzare la realizzazione dei nodi d'interscambio di scala metropolitana e permettere la **ricucitura del tessuto urbano periferico**.

Nello specifico, l'attenzione progettuale si è focalizzata attorno al luogo in cui sorgeranno le nuove stazioni della linea metropolitana M1 Cinisello/Monza e della futura M5, dove il Comune di Cinisello Balsamo è impegnato nella costruzione dell'Hub Nord Milano per favorire l'interscambio fra il sistema della metropolitana e i diversi modi di trasporto per raggiungere questo nodo: il trasporto pubblico locale, la bicicletta (tradizionale ed elettrica, di proprietà o a noleggio), il trasporto privato con predisposizione alla mobilità elettrica, di proprietà o a noleggio. In ottica di vasta scala, l'Hub Nord Milano include anche il terminale storico di interscambio metro/treno/bus/bicicletta di Sesto FS, già raggiunto dalla metropolitana.

Si prevede la realizzazione di tratti di nuove piste che completano percorsi ciclabili esistenti o in progetto, realizzando altresì delle connessioni tra le reti ciclabili già in essere nei due Comuni, in particolare con la realizzazione della **passerella ciclopedonale della Crocetta**, che permetterebbe di superare la barriera della SS36 per un costo complessivo pari a 1.912.500,00 €.

In sede di progettazione definitiva si dovrà valutare soluzioni migliorative, in considerazione che le nuove opere del nuovo ponte ciclo pedonale e abbattimento delle barriere architettoniche previste in attraversamento della S.P. 5 di Viale Brianza sono fra loro vicine e svolgono parzialmente le stesse funzioni.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Oggetto e modalità di espletamento dell’incarico

1.1 - Il Comune di Cinisello Balsamo, in prosieguo denominato "Comune" con il presente disciplinare d’incarico affida al professionista/A.T.P. l’incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori misure contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori per il Progetto Bando periferie “Welfare metropolitano e rigenerazione urbana – Progetti Territoriali Nord Milano – Connessioni ciclabili del nodo d’interscambio Cinisello Balsamo - Sesto San Giovanni – Monza (M1 Bettola) - Studi di fattibilità di cui alle delibere: G.C. n. 130 del 23.6.2016 e G.C. n. 22 del 17.01.2013, ai patti e alle condizioni di seguito esposte.

I servizi affidati al professionista/A.T.P. sono di seguito individuati ed esplicitati in termini di prestazioni nello schema di parcella allegato:

- progettazione definitiva;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza per la progettazione e per l’esecuzione;
- direzione lavori;

- misura e contabilità;

- assistenza lavori.

Nell’espletamento dell’incarico il professionista/A.T.P. si impegna ad osservare tutte le prescrizioni dettate in materia dalla vigente legislazione statale, comprese quelle derivanti dalla disciplina comunitaria, ed in particolare quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora in vigore, nonché da tutte le altre norme in materia di lavori pubblici tuttora vigenti.

Il presente disciplinare d’incarico è soggetto inoltre alle disposizioni dettate dal Codice Civile e da ogni altra normativa attualmente in vigore e correlata all’oggetto dell’incarico.

E’ fatto salvo in ogni caso il rispetto dei vincoli posti al Comune dal patto di stabilità e crescita e dalla compatibilità con i flussi finanziari definiti in ambito comunale.

Nell'espletamento dell'incarico il professionista/A.T.P. potrà avvalersi di collaboratori e coadiutori ma ciò non gli consentirà la richiesta di compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dallo schema di parcella allegato al presente disciplinare d'incarico.

Il Comune è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il professionista/A.T.P. ed eventuali collaboratori, consulenti o specialisti delle cui prestazioni intenda avvalersi, sempre che il ricorso ad essi non sia vietato da norme di legge o da disposizione contrattuali.

Il professionista/A.T.P. si accolla ogni onere strumentale e organizzativo necessario all'espletamento delle prestazioni, restando nello svolgimento delle stesse organicamente esterni ed indipendenti rispetto agli uffici ed agli organi comunali.

Si impegna altresì a eseguire quanto oggetto del presente disciplinare d'incarico secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune, senza interferire con il funzionamento degli uffici e senza gravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

1.2 - Nell'espletamento dell'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva il professionista/A.T.P. dovrà presentare i relativi elaborati, compresi quelli previsti dalla normativa in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008, con le seguenti modalità:

-il progetto definitivo, nel numero di 3 (tre) copie, entro il termine di **45 (quarantacinque)** giorni dalla data di stipula del presente disciplinare;

il progetto esecutivo, nel numero di 3 (tre) copie, entro il termine di **60 (sessanta)** giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta approvazione con delibera di giunta del progetto definitivo.

I termini sono calcolati in giorni solari consecutivi e potranno essere interrotti solo con determinazione del Committente, ovvero per causa di forza maggiore,

tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti e non contestata dall'altra.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere presentati anche su supporto informatico con firma digitale del soggetto incaricato nei formati PDF, DOC per i testi; XLS per i computi e DWG per i disegni di tipo aperto ed editabile.

Il professionista/A.T.P. predisporrà i progetti sulla base degli Studi di Fattibilità già approvati dal Comune, nonché di contatti e accordi preventivamente effettuati con i tecnici di Enti ed Istituti terzi preposti al rilascio di eventuali nulla osta, autorizzazioni, pareri, ecc..

Il Comune, con l'approvazione degli elaborati progettuali, e comunque dopo la liquidazione dei compensi spettanti al professionista/A.T.P. acquisirà la proprietà degli stessi e di tutti gli atti ad essi connessi e potrà, pertanto, utilizzarli in maniera piena ed esclusiva.

1.3 - Il professionista/A.T.P. incaricato si impegna ad introdurre negli elaborati le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti dal Comune necessari per l'adempimento dell'incarico e che non siano in contrasto con le disposizioni originariamente dallo stesso impartite, nonché quelli necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò le dia diritto alla corresponsione di speciali o maggiori compensi.

Ai professionisti/A.T.P. non spetterà alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano necessarie in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione.

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni o modifica potrà essere eseguita in assenza di un formale atto scritto del Comune. In mancanza di siffatta autorizzazione scritta il professionista/A.T.P. sarà responsabile in proprio.

Qualora si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, il termine massimo per

ricondurre gli elaborati progettuali a conformità sarà in proporzione all'entità della modifica da apportare e comunque non potrà mai superare V (un quarto) del tempo contrattuale previsto per l'esecuzione della singola prestazione progettuale.

Scaduto il termine assegnato troveranno in ogni caso applicazione le penali di cui all'art. 3, del presente disciplinare d'incarico.

1.4 - Il professionista svolgerà l'incarico in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010, per gli articoli ancora applicabili, dalle Linee guida A.N.AC. attuative del Nuovo Codice degli Appalti relative all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria ed alle istruzioni del Responsabile Unico del Procedimento.

In esecuzione del presente incarico il professionista/ A.T.P. dovrà garantire, inoltre, l'assolvimento delle funzioni di Direttore dei Lavori, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di approvazione del certificato di collaudo, compresa l'assistenza giornaliera, la misura, la contabilità e la liquidazione degli stessi, e gli eventuali pareri sulle riserve dell'Impresa e le ipotesi di accordo bonario o transazione;

-dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente agli obblighi imposti al Comune da norme cogenti (quali, ad esempio quelle in materia di adempimenti nei confronti dell'A.N.AC., quelle in materia di subappalto, ecc.).

dovrà essere, in particolare, effettuata la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il R.U.P. nel rispetto della normativa vigente;

dovrà essere garantita la visita quotidiana in cantiere e l'assistenza dei lavori, ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;

-dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge ed in particolare aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 20 (venti), tutta la contabilità dei lavori, sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto, sia per quanto riguarda la liquidazione dello stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice;

-dovrà essere prodotta al R.U.P. una relazione mensile sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi; tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori;

- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo;

la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

-dovrà essere garantita la redazione di tutti gli elaborati e degli atti (relazioni, domande, documenti contabili e grafici) necessari alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori, in ordine alla materiale fruibilità dell'opera ed inclusi quelli relativi al collaudo tecnico-amministrativo;

dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

-dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con gli uffici pubblici preposti, per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi connessi alla realizzazione dell'intervento;

-dovrà essere assicurata, sentito preventivamente il parere del R.U.P., la

predisposizione di eventuali varianti al progetto dell'opera, previa circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione medesima. In tale evenienza il Comune si riserva la facoltà di affidare l'incarico per la redazione della variante e l'onorario verrà pattuito fra le parti al momento del conferimento, secondo le aliquote e modalità indicate dal Decreto del Ministero della Giustizia 17/6/2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. 50 del 2016"*, con riferimento all'importo delle opere oggetto dell'opera e ad al grado di complessità dell'incarico.

Il Direttore dei Lavori assumerà, inoltre, i seguenti obblighi:

-collaborazione e coordinamento con il R.U.P.;

-collaborazione e coordinamento con il collaudatore tecnico-amministrativo designato dal Comune;

formalizzazione dell'inizio dei lavori entro e non oltre i termini previsti dalla normativa vigente o nei termini più brevi eventualmente indicati negli elaborati di gara;

-redazione tempestiva di tutti gli atti contabili relativi all'appalto sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto che per quelle relative allo stato finale e predisposizione della relazione di accompagnamento allo stato finale dei lavori al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice; il Comune si riserva comunque il diritto di rivalsa relativamente alle specifiche responsabilità del Direttore dei Lavori;

-assistenza e sorveglianza dei lavori (ivi compresa l'esecuzione di tutte le misure, controlli e verifiche necessarie) e regolare redazione e tenuta di tutti gli atti previsti dalla normativa vigente;

redazione degli atti successivi all'ultimazione dei lavori necessari al collaudo

dell'opera;

-esecuzione di tutte le verifiche edili necessarie per l'agibilità dei luoghi;

-controllo e verifica di validità, al termine della realizzazione dell'intervento, con gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante l'esecuzione dei lavori, del piano di manutenzione, del manuale d'uso e del manuale di manutenzione.

1.5 - Per quanto riguarda le attività attinenti allo svolgimento delle funzioni di Coordinatore della sicurezza **in fase di progettazione** il professionista si atterrà alle seguenti prescrizioni.

Il Coordinatore della sicurezza per la progettazione assumerà per effetto del presente atto tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e previste da tutte le altre norme in vigore; quindi dovrà predisporre il piano di sicurezza e di coordinamento, nei tempi dovuti, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto; tali documenti dovranno essere predisposti e presentati al Comune sia in formato cartaceo (in numero di esemplari pari a quello previsto all'art. 2. per gli elaborati di progetto), sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso al Comune (nei formati PDF, DWG per i disegni, DOC per i testi). Dovrà altresì essere effettuata l'esatta quantificazione economica dei costi per l'adempimento delle norme in materia di sicurezza, non assoggettabile al ribasso d'asta. L'ammontare di detti oneri dovrà essere evidenziato opportunamente nel quadro economico di progetto.

1.6 - In esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti allo svolgimento delle funzioni di Coordinatore della sicurezza **in fase di esecuzione**, alle seguenti prescrizioni:

-il Coordinatore della sicurezza assumerà per effetto del presente atto tutti gli

obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008;

-il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire al Committente l'assistenza per gli adempimenti imposti al Comune da norme cogenti; in particolare sarà sua cura proporre in bozza, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, per l'inoltro agli organi competenti. Inoltre sarà suo obbligo verificare l'idoneità e la coerenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e con la normativa di settore e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;

dovrà predisporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse; l'onere di tale prestazione verrà calcolato in base ai tariffari professionali vigenti al momento dell'offerta prodotta in sede di gara;

-dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del Direttore di cantiere e, pertanto verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'Impresa, le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'Impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al R.U.P.; inoltre dovrà dare comunicazione dell'inadempienza all'A.S.L. competente per territorio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro. Resta ferma la riserva del Comune, nella persona del Committente, di segnalare alla medesima Azienda Sanitaria Locale eventuali carenze dovute anche al comportamento omissivo del Coordinatore della sicurezza; il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la costante reperibilità, nell'orario di lavoro dell'Impresa, propria o di un proprio collaboratore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 81/2008, durante tutta la durata dei lavori; ai fini della sicurezza del cantiere, dovrà comunque garantire la propria personale presenza

almeno 2 (due) volte alla settimana, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato o quando lo richieda il Direttore dei Lavori. Il Coordinatore, anche tramite l'eventuale collaboratore, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al punto successivo;

a comprova del puntuale adempimento del presente contratto, dovranno essere annotate sul giornale dei lavori, da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal Coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore come sopra qualificato, in ordine ai sopralluoghi da loro effettuati, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'Impresa.

-il Coordinatore della sicurezza verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (Impresa appaltatrice e subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile e del DURC. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al Committente.

-Il Coordinatore della sicurezza dovrà inviare al Committente una relazione mensile sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo per il Coordinatore stesso di segnalare le inadempienze dell'Impresa e le sospensioni, o le proposte di sospensione, dei lavori conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

-dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Comune da norme cogenti e dovrà svolgere, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice correlate alla sicurezza.

ARTICOLO 2 – Corrispettivo incarico

Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico si intende a corpo, fisso, invariabile e onnicomprensivo di spese ed oneri a qualsiasi titolo (+ il contributo Inarcassa 4%

+ l'IVA 22%), è pari all'offerta presentata in sede di gara, che fa parte integrante del presente contratto.

L'atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni dedotte nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ARTICOLO 3 – Pagamenti e penali

Il pagamento dei corrispettivi professionali relativi alle varie fasi progettuali avverrà dopo l'approvazione dei relativi elaborati con deliberazione della Giunta Comunale e comunque non oltre 3 (tre) mesi dalla data di consegna degli elaborati completi ed accettati dal Comune.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della erogazione da parte dell'ente finanziatore dell'opera a copertura delle relative fatture da parte del professionista/A.T.P., ai sensi dell'art. 4, commi 2 e segg., del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, modificato ed integrato con D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Le competenze relative all'incarico per la direzione lavori saranno liquidate mediante stati di avanzamento per spese tecniche, emessi contemporaneamente a quelli relativi ai lavori; su tali compensi sarà trattenuto l'importo del 0,5% a garanzia dell'assolvimento degli obblighi posti dalla legge a carico del Direttore dei Lavori.

Tutte le trattenute effettuate saranno restituite in unica soluzione, ad avvenuta approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo, previa presentazione di parcella definitiva.

Sempre per stati di avanzamento verrà liquidato il compenso relativo all'incarico di Coordinatore della sicurezza per la fase dell'esecuzione.

La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione, di quanto previsto nel presente atto, verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze della contabilità

finale, con la stessa tariffa e modalità di calcolo di cui all'offerta in sede di gara.

Qualora gli elaborati progettuali non venissero approvati dalla Giunta Comunale per motivazioni che esulano dalla correttezza tecnica e dal soddisfacimento dei requisiti richiesti dal Comune stesso, ai professionisti verranno comunque corrisposti gli importi per le prestazioni svolte entro i medesimi termini di cui al comma 2 del presente articolo.

Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre i termini stabiliti dall'art. 1 - punto 1.2, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1/1000 dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta al momento della liquidazione del compenso. Detta penale non potrà superare complessivamente l'importo del 10% dell'onorario. Se il ritardo dovesse ingiustificatamente protrarsi oltre il termine di 30 (trenta) giorni, il Comune riterrà risolto il rapporto con il professionista/A.T.P., ed ad esso non sarà riconosciuto alcun diritto ad onorario, né rimborso di spesa alcuno, salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

E' ammessa la totale o parziale disapplicazione della penale su motivata richiesta del professionista/A.T.P. incaricato e dietro dimostrazione che il ritardo non è ad esso imputabile. L'eventuale disapplicazione, adeguatamente motivata, verrà disposta con apposita determinazione dirigenziale. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi.

ARTICOLO 4 – Garanzie

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto o alla comunicazione di aggiudicazione provvisoria dell'incarico, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

Il progettista dovrà inoltre consegnare al Committente, unitamente alla

documentazione progettuale oggetto dell'incarico o prima dell'inizio dei lavori, anche la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 269 del D.P.R. 207/10 a copertura della responsabilità civile e professionale relativa al presente incarico stipulata con primario istituto assicurativo.

ARTICOLO 5 – Risoluzione contratto

5.1 - Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi il doppio del tempo offerto per la consegna degli stessi elaborati progettuali. In tale ipotesi, il Comune si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, che siano state approvate o comunque fatte salve dal Comune medesimo, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

5.2 - Il Comune si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il professionista/A.T.P. incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso. In tali ipotesi non sarà riconosciuto al professionista/A.T.P. incaricato alcun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ARTICOLO 6 – Recessione contratto

Il Comune, con idoneo provvedimento, potrà recedere dal presente contratto, in

qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il professionista/A.T.P. incaricato avrà diritto di ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate, già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il professionista/A.T.P. incaricato potrà recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Comune nella comunicazione scritta, che dovrà pervenire con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni; in tal caso egli avrà diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ARTICOLO 7 – Conflitto di interesse

Per il professionista/A.T.P. incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Al riguardo dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Comune. Si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se stessi che per i propri eventuali collaboratori.

ARTICOLO 8 – Definizione controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista/A.T.P. incaricato e il Comune in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il foro competente è fin d'ora indicato in quello di Monza.

ARTICOLO 9 – Flussi finanziari

Il professionista/A.T.P. incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune, di eventuali inadempimenti della propria controparte

(subappaltatore/subcontraente) ai predetti obblighi.

ARTICOLO 10 – Domicilio fiscale

Il professionista/A.T.P. incaricato dichiara di avere il proprio domicilio fiscale in, mentre elegge domicilio, ai fini del presente atto, obbligatoriamente a Cinisello Balsamo, nel palazzo municipale in via XXV Aprile, 4.

ARTICOLO 11 – Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale Inarcassa, per la parte a carico del Comune, sono a carico del professionista/A.T.P. incaricato.

Si intendono altresì a suo carico gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altra spesa necessaria per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto e/o richiamate nel preventivo di parcella offerto in sede di gara.

ARTICOLO 12 – Trattamento dati

Il Comune, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, informa il professionista/A.T.P. incaricato che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto e come meglio specificato nell'informativa, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 13 – Varie

Il presente disciplinare è impegnativo per il soggetto incaricato dal momento della sottoscrizione e presentazione, mentre lo diverrà per il Comune di Cinisello Balsamo dal momento dell'esecutività delle approvazioni di legge del presente disciplinare di incarico. La sua efficacia terminerà con l'espletamento di tutte le attività in esso comprese.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione delle

condizioni e delle modalità di espletamento dell'incarico in esso contenute.

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare:

1. il preventivo di parcella offerto in sede di gara;
2. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per il possesso dei requisiti.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in quanto applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto

Cinisello Balsamo , _____

Il Soggetto incaricato

Il Committente

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile il professionista/A.T.P. dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli: 1; 2; 3; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13 secondo quanto previsto dall'articolo 1341 del Codice Civile.

Il Soggetto incaricato
